



N. 14

Del 23/04/2018

Oggetto: Approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio comunale 2018/2020.

L'anno duemiladiciotto il giorno 23 del mese di aprile alle ore 10,20 in Benevento, nella Sala adunanze consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica. Presiede il Presidente del Consiglio comunale Dr. Luigi De Minico. Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 27 Consiglieri, assenti n. 6.

	P	A			P	A
<b>MASTELLA M.CLEMENTE</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PAGLIA</b>	Luca	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>AVERSANO Marcellino</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>PARENTE</b>	Renato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>CALLARO Patrizia</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PEDA'</b>	Giuseppa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>CAPUANO Antonio</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PUZIO</b>	Antonio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>CHIUSOLO M. Grazia</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>QUARANTIELLO</b>	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DE MINICO Luigi</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>REALE</b>	Adriano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DE PIERRO Francesco</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>RUSSO</b>	Angela	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DEL VECCHIO Raffaele</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>RUSSO</b>	Anna Rita	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DELLI CARRI Delia</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>RUSSO</b>	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DI DIO Italo</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>SAGINARIO</b>	Giuliana	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>FARESE Marianna</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>SCARINZI</b>	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>FELEPPA Angelo</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>SGUERA</b>	Nicola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>FIORETTI Floriana</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>SGUERA</b>	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>FRANZESE Domenico</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>TOMACIELLO</b>	Annalisa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>LAURO Vincenzo</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>VARRICCHIO</b>	M.Letizia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>LEPORE Cosimo</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>ZANONE</b>	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>ORLANDO Anna</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Maria Carmina Cotugno con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Ambrosone, Delcogliano, De Nigris, Del Prete, Maio, Pasquariello, Piennesi, Reale, Serluca.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.  
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale  
D.ssa Maria Carmina Cotugno

Il Presidente del Consiglio  
Dr. Luigi De Minico

## L'ASSESSORE ALLE FINANZE E AL PATRIMONIO

Visto l'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, conv. in Legge n. 111/2011, il quale testualmente recita:

**Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali**

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".

**Atteso che** i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 165 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici;
- conferiti ad una Società Veicolo che emetta obbligazioni, garantite dai beni patrimoniali, e trasferisca immediatamente gli introiti nelle entrate dell'Ente (L. n. 111/2011 art. 6, comma 7 della L. 183/2011).

**Tenuto conto** che l'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

**Rilevato, altresì, che** per alcuni immobili si è già provveduto alla stima secondo le modalità ed i criteri definiti nel vigente Regolamento Comunale delle Alienazioni e dunque è stato indicato nell'allegato elenco il conseguente valore, mentre per altri è stato indicato il valore catastale attualmente disponibile e desumibile dall'inventario comunale;

**Preso atto che:**

1. alcuni immobili o sono stati inseriti in progettualità dell'Amministrazione o realizzati mediante finanziamenti pubblici (PIU EUROPA) che ne vincolano la destinazione d'uso, pertanto, essi devono necessariamente essere considerati tra i beni da valorizzare e non possono essere dismessi;
2. alcuni immobili saranno valorizzati mediante il nuovo Regolamento Comunale approvato nella seduta consiliare del 14 aprile c.a. ossia il "Regolamento per l'Assegnazione di Beni Immobili di proprietà del Comune ad Enti e Associazioni";

**Visto che** la Regione Campania non ha disciplinato l'equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano, quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47;

**Richiamato** infine l'articolo 56-bis del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge n. 98/2013, il quale semplifica le procedure di trasferimento agli enti territoriali dei beni rientranti nel cosiddetto federalismo demaniale;

**Dato atto che** l'adozione del piano *non comporta* la necessità di variante allo strumento urbanistico generale;

Tenuto conto che con l'approvazione del piano si prevede di acquisire al bilancio dell'ente le seguenti entrate, determinate tenendo conto dei soli valori di mercato stimati per alcuni immobili:

Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
	Proventi delle alienazioni	€ 4.876.451,75	€ 2.438.200,00	€ 800.000,00

Richiamato infine il comma 11 dell'articolo 56-bis del citato decreto legge n. 69/2013, come modificato dal decreto legge n. 78/2015 (conv. in legg n. 125/2015) il quale prevede che, "11. In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, è altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente. Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Per la parte non destinata al Fondo per

*l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228"*;


Vista la delibera di Giunta Comunale del 30/03/2018 n. 57 avente ad oggetto "Proposta al Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018/2020".

**Tutto ciò premesso, visto e considerato propone al Consiglio Comunale:**

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018/2020*, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di allegare la presente deliberazione alla proposta di bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2018/2020 ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- 3) di iscrivere nel bilancio di previsione finanziario dell'ente le seguenti entrate derivanti dalla realizzazione del piano:

Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
	Proventi delle alienazioni	€ 4.876.451,75	€ 2.438.200,00	€ 800.000,00

- 4) di pubblicare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare all'Albo Pretorio dell'ente per 60 giorni consecutivi;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento *non comporta* la necessità di variante allo strumento urbanistico generale;
- 6) di demandare al responsabile del servizio patrimonio gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento.

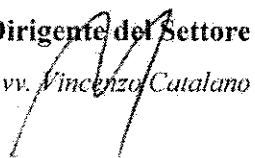
**L'Assessore al Patrimonio**  
dott.ssa Maria Carmela Serluca  


**PARERI SULLA PROPOSTA**

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta.

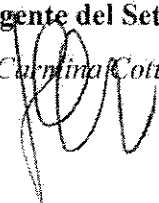
Li .....

**Il Dirigente del Settore**  
Avv. Vincenzo Catalano  


Visto il D.Lgs del 18-08-2000 n. 267, (T.U.E.L.) ed in particolare gli artt. 49 e 153, nonché l'art.2 del D.P.,R. del 31-01-1996 n. 194;

Letta la proposta di deliberazione, esprime in tali sensi parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Li .....

**Il Dirigente del Settore**  
Dott.ssa Maria Carmela Cotugno  


PRESENTI 27.

E' presente in aula il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dr. Boffa e sono altresì presenti i Dirigenti: Perlingieri, Lanzalone, Catalano.

Relaziona sull'argomento l'Assessore Serluca.

Entra in aula il Consigliere Saginario. PRESENTI 28

Intervengono i Consiglieri Lepore, Farese, di nuovo l'Assessore Serluca, il Consigliere Capuano, il Consigliere Farese.

Escono dall'aula i Consiglieri Pedà e Russo Giovanni. PRESENTI 26

Il Presidente pone in votazione l'argomento.

Il Consiglio comunale

Sentito la relazione dell'Assessore Serluca;

Vista la relazione riportata nelle premesse;

Visti i pareri ex art. 49 del TUEL 267/2000, espressi dai dirigenti interessati;

Visto il parere del Collegio dei Revisori allegato;

con 20 Voti Favorevoli e 6 Contrari (Del Vecchio, Farese, Fioretti, Lepore, Sguera Nicola, Varricchio), resi per appello nominale

delibera

- di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 208/2020 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- di approvare che la presente deliberazione venga allegata alla delibera di approvazione del Bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2018/2020, ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n.133.
- di approvare l'iscrizione nel bilancio di previsione finanziario dell'ente le seguenti entrate derivanti dalla realizzazione del piano:

Rif. Al Bilancio	Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
	Proventi delle alienazioni	€ 4.876.451,75	€ 2.438.200,00	€ 800.000,00

- di approvare la pubblicazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare all'albo on-line dell'Ente per 60 giorni consecutivi.
- di approvare che il presente provvedimento non comporta la necessità di variante allo strumento urbanistico generale.
- di demandare al Responsabile del Servizio Patrimonio gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata

<b>3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE</b>			
<b>IMMOBILI DA ALIENARE</b>			
<b>N.</b>	<b>DENOMINAZIONE IMMOBILE</b>	<b>DATI CATASTALI</b>	<b>VALORI STIMATI E/O VALORI CATASTALI</b>
1	box via napoli	Foglio 95 part.lle 407 - 410	€ 109.081,50
2	box via napoli	Foglio 94 part.lla 613	€ 67.699,50
3	box via napoli	Foglio 94 part.lla 614	€ 113.528,25
4	box via napoli	Foglio 94 part.lle 619 sub 2-622(50%) e 623(50%)	€ 36.300,00
5	ex proprietà amato	Foglio 82 part.lla 355	€ 122.000,00
6	via paolo diacono	Foglio 79 part.lla 2159	€ 120.000,00
7	nuovo macello comunale	Foglio 31 part.lla 260	€ 607.500,00
8	immobile pacevecchia Poliamb.	Foglio 107 part.lla 462 sub 7	€ 800.000,00
9	Piscina Comunale Capodimonte	Foglio 105 part.lla 348	€ 635.700,00
10	immobile esso via Napoli	Foglio 94 part.lla 306	€ 250.000,00
11	Immobile Esso Via delle Puglie	foglio 99 particella 500 sub 1 e 2	€ 800.000,00
12	Piano Terra Palazzo Bosco Lucarelli	Foglio 41 part.lla 4083 sub 28 piano interrato	€ 174.000,00
		Foglio 41 part.lla 4083 sub 26	€ 334.950,00
		Foglio 41 part.lla 4083 sub 15 via cocchi	€ 65.250,00
		Foglio 41 part.lla 4083 sub 14	€ 200.100,00
		Foglio 41 part.lla 4083 sub 25	€ 635.100,00
13	Piano Terra Pal. Ex Poste	Foglio 41 part.lla 4056 sub 15	€ 774.300,00
		Foglio 41 part.lla 4056 sub 17	€ 139.200,00
14	area s. maria degli angeli	Delibera di G.M. 2590/1990	DA STIMARE

	246 alloggi erp + vani a p.t.	S.Maria degli Angeli- Via Cosimo Nuzzolo	DEVONO ESSERE VALUTATI AI SENSI DELLA L. N. 560/93
15	26 alloggi parco sogene	Foglio 62 part.lla 424 (vari sub)-425(vari sub)-426(vari sub)-427(vari sub)-429(vari sub) 2	€ 1.984.942,50
16	Suolo Via Gioacchino Rossini	Foglio 563 particella	€ 145.000,00
17	Area Capodimonte Zona F1Z	Foglio 105 particella 304	€ 725.831,40 (delibera n. 35/2013)
18	immobile Viale dell'Università	Foglio 47 particella 791	€ 162.750,00 v.c.*
19	Immobili rurali Comune di S. Arcangelo Trimonte	foglio 9 part. 52 foglio 7 p.lla 379 e foglio 8 particelle 256-257-276-278-350-539-619-736	€ 12.183,02 v.c.
20	Garage Via F. Paga	Foglio 80 part.lla 113 sub 1	€ 245.723,10 v.c.
21	Torrecuso c/da Pietrafitta	Foglio 10 p.lla 31	7049,70 v.c.
22	Immobili Rurali Santa Clementina	Foglio 46 part.lla 1231 sub 1-2-3-4-5 e part.lla 1232	€ 78.576,75 e € 32.943,75 v.c.
23	aree Cautano	Ex Condotta idrica dismessa	DA STIMARE
24	ex campanile	Foglio 86 part.lla 261 sub 1 - 2	€ 340.725,00 v.c.
25	centro medicina sportiva	foglio 97 part.lla 22 (parte)	€ 765.265,20 v.c.
26	Calata Olivella	Foglio 41 particella 4171 sub 4	€ 34.0163,85 v.c.
27	Ex GE.RI.PA.	Foglio 13 part.lla 961 sub 2-3-4-5-6	DA STIMARE
28	Ex Sannio Tiranteria	Foglio 14 part.lla 1730	Vendita con destinazione vincolata dei fondi, ai sensi dell'art. 15 Regolamento Assegnazione Aree PIP
29	Immobilie Ex Crisci	Foglio 14 part.lla 1526	Vendita con destinazione vincolata dei fondi, ai sensi dell'art. 15 Regolamento Assegnazione Aree PIP
30	Appartamento viale Mellusi	Foglio 85 part.lla 139 sub 3	€ 67.107,60 v.c.
31	Aree varie zona Rione Libertà-aree limitrofe Campo Meomartini e Società Bocciofila	Foglio 94 part.lla varie tutte derivanti dalla particella n. 114 del	Da stimare

	Città di Benevento	foglio n. 57	
32	Scuola rurale Piano Cappelle	Foglio 52 part.IIa 1206	€ 159.619,95 v.c.
33	scuola rurale monte pino	Foglio 66 part.IIa 1210	Unità collabenti
34	Scuola rurale Masseria del Ponte	Foglio 13 p.IIa 193	rudere
35	scuola rurale ponte delle tavole	Foglio 51 part.IIa 385	Rudere

**IMMOBILI DA VALORIZZARE**

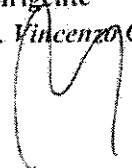
1	scuola ponticelli	Foglio 84 part.IIe 7-8	€ 567.685,65 v.c.
2	casa bruno	Foglio 75 part.IIa 2631 sub 3-4-5-6-7-8-9-19-20-21-22-23-24	€ 154.795,80 v.c.
3	Casa Campi	Foglio 75 part.IIa 2711 sub 1-2-3-4-5-6-7	€ 46.825,80 v.c.
4	Scuola rurale san vitale	Foglio 24 part.IIa 1133-1134	€ 363.652,80 v.c.
6	scuola rurale torre alfieri	Foglio 58 part.IIa 1499 e sub	€ 82.562,55 v.c.
7	scuola rurale santa colomba	Foglio 69 part.IIa 688	€ 127.544,55 v.c.
8	scuola rurale La Francesca	Foglio 7 part.IIa 942 sub 1-2-3	€ 109.437,30
9	scuola rurale acquafredda	Foglio 19 part.IIa 1971	€ 127.544,55 v.c.
10	scuola rurale cancelleria	Foglio 53 part.IIa 989	€ 127.088,85 v.c.
11	scuola rurale ponte corvo	Foglio 55 part.IIa 681	€ 128.000,25 v.c.
12	scuola rurale pino	Foglio 44 part.IIa 591	€ 169.299,90 v.c.
13	scuola rurale madonna della salute	Foglio 59 part.IIa 1193 (parte)	Non accatastato
14	Scuola Ex Mosecati	Foglio 79 p.IIe 235-237-236 sub1-1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13	Realizzato con il finanziamento dei Fondi Piu Europa per cui è vincolato al rispetto di parametri che ne vietano la produzione di reddito per anni 5
15	Edificio Suore Orsoline	Foglio 41 p.IIa 4378 e sub	INSERITO PROGETTO PERIFERIE



			€ 5.283.368,03 v.c.
16	Villa dei Papi	Foglio 30 part.lla 78-659-660-661	IN COMPROPRIETA' CON LA PROVINCIA € 2.137.553,15 v.c.
17	Casa Pisano	Foglio 75 part.lle 909 sub 1-2	€ 54.065,55 v.c.
18	Casa di San Gennaro	Foglio 75 p.lle 1023-1806 sub 17-9-18-10-11-12-13	RUDERE
19	Immobile Via Niccolò Franco	Foglio 41 p.lla 4373 sub 1-9-2-3-4-5-6-7-8	€ 97.660,35 v.c.
20	Ex mercato Pacevecchia	Foglio 107 p.la 44	INSERITO PROGETTO PERIFERIE Da accatastare
21	Ex Tresca Isabella Via Annunziata	Foglio 41-47 p.lle 4417-4648-188-51	Rudere- inserito in un progetto finanziato
22	Fabbricato Edilmeta via Torre della Catena	Foglio 82-50 p.lle 388-389-391-392-394	Rudere
23	Villa Comunale locali	Foglio 49 p.lle 3-4-5-326-650	Solo fabbricato € 50.580, 31 v.c.
24	Teatro San Nicola	Foglio 41 p.lle 4578-4579	€ 192.645,08 v.c.
25	Teatro Vittorio Emanuele II	Foglio 41 p.lle 1019	€ 554.616,83 v.c.
26	Ex Macello Via Appio Claudio	Foglio 82 part.lle 349-350-187-188	€ 214.200,53 v.c.
27	Fabbricato Acqualonga via Abbazia	Foglio 47 p.la 94 sub 1-2 156-157-158	€ 56.397,08 v.c.
28	Asilo di via Firenze	Foglio 93 part.la 86 sub 1 - 2 -3	€ 59.738,65 v.c.
29	Piano terra Pal. Del Reduce	Foglio 41 particella 4703 sub 4	€ 650.000,00 v. stimato
30	immobile ex laser	Foglio 14 part.la 1717 sub 1-2-3	1.266.015,20 v. stimato

\* v.c. = Valore Catastale

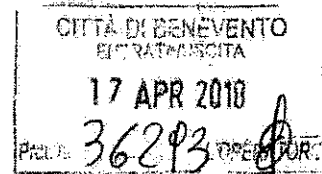
Il Dirigente  
Avv. *Vincenzo Catalano*



L'Assessore al Patrimonio  
dott.ssa *Maria Carmela Serluca*



# COMUNE DI BENEVENTO



## ***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020 e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dr Maurizio Boffa*

*Dr Aniello Ambrosio*

*Dr Salvatore Esposito*

Three handwritten signatures are present in the bottom right corner of the page.

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 77 del 16/04/2018

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Benevento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

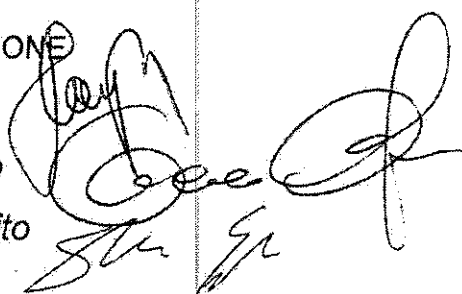
Il, 16 aprile 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dr Maurizio Boffa*

*Dr Aniello Ambrosio*

*Dr Salvatore Esposito*



## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Benevento nominato con delibera consiliare n.1 del 9/01/2016

### Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che per il presente parere si è basato solo ed esclusivamente sulla documentazione fornita dall' Ente.
- che ha ricevuto in data 12 aprile 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 30/03/2018 con delibera n. 62, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017; - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
  - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 11.04.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

#### ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 *ha* aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente *ha* trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

#### VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

#### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 23/06/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.51 in data 1 giugno 2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un disavanzo finanziario di competenza di € 5.940.430,67

Con delibera consiliare n.1 dell'11/01/2017 ha dichiarato il dissesto finanziario e pertanto i dati relativi all'evoluzione di risultati di amministrazione relativi agli esercizi precedenti risultano assorbiti dalla procedura liquidatoria.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi non viene esposta in quanto l'Organo scrivente non ha potuto procedervi in quanto la documentazione fornita dalle parti risulta incompleta. In merito all'andamento della cassa vincolata, lo scrivente Organo, come già più volte segnalato, invita l'Ente ad una attenta ricognizione e monitoraggio della cassa vincolata predisponendo verifiche mirate con il Servizio Tesoreria. All'esito di detta ricognizione saranno apportate l'eventuali e dovute variazioni di bilancio.

### BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale. Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

#### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

##### RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
ondo pluriennale vincolato per spese correnti	143.244,04			
ondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	340.866,19			
utilizzo avanzo di Amministrazione	865238,23			
di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva perequativa	47.672.641,18	47.227.794,23	45.981.756,30	45.981.756,3
trasferimenti correnti	8.621.441,53	8.238.119,74	7.565.167,20	7.541.162,1
Entrate extratributarie	6.538.699,48	7.517.929,09	6.888.379,09	6.893.409,0
Entrate in conto capitale	151.886.178,95	78.514.374,43	138.292.715,92	9.072.806,3
Entrate da riduzione di attività finanziarie				
concessione prestiti	120.000,00	120.000,00		
anticipazioni da istituta tesoriere/cassiere	72.103.414,17	25.520.014,90	25.520.014,90	25.520.014,9
Entrate per conto terzi e partite di giro	48.206.000,00	47.609.000,00	47.609.000,00	5.600.000,0
<b>TOTALE</b>	<b>335.148.375,31</b>	<b>214.747.232,39</b>	<b>271.857.033,41</b>	<b>100.609.148,7</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>336.497.723,77</b>	<b>214.747.232,39</b>	<b>271.857.033,41</b>	<b>100.609.148,7</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	59.395.916,07	58.530.164,95	56.023.438,61	56.265.734,17
		<i>di cui già impegnato</i>		680675,29	306000	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	152.980.770,86	79.131.215,05	138.715.014,54	9.495.104,93
		<i>di cui già impegnato</i>		10.000	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.578.199,88	0,00	(0,00)	(0,00)
3	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Per quanto riguarda la valorizzazione del FPV, la stessa avverrà successivamente alle operazioni di riaccertamento ordinario, propedeutiche all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2017, mediante idonea variazione al bilancio di previsione 2018/2020.

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	8.164.936,89
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	99.025.240,81
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	19.628.614,69
3	<i>Entrate extratributarie</i>	18.180.372,38
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	133.339.364,08
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	8.136.116,01
7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	25.520.014,90
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	50.693.826,61
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>354.523.549,48</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>362.688.486,37</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Spese correnti</i>	96.553.004,97
2	<i>Spese in conto capitale</i>	164.104.124,75
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	5.345.459,24
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	3.973.289,51
5	<i>Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere</i>	25.520.014,90
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	54.437.458,10
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>349.933.351,47</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>12.755.134,90</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.



**3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	62.983.843,06	60.435.302,59	60.416.327,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	58.530.164,95	56.023.438,61	56.265.734,17
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.681.489,16	920.860,77	2.026.946,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.956.837,49	3.989.565,36	3.728.294,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>496.840,62</b>	<b>422.298,62</b>	<b>422.298,62</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M</b>		<b>496.840,62</b>	<b>422.298,62</b>	<b>422.298,62</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento del saldo negativo delle partite in c/capitale.

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare (consultazioni elettorali)	239.853,02		
<b>TOTALE</b>	<b>239.853,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (consultazioni elettorali)	239.853,02		
<b>TOTALE</b>	<b>239.853,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

#### **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- d) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

#### **7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Tale programma è contenuto nel DUP. Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

### **7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è contenuta nel DUP. 2018/2020. La Giunta Comunale con atto n. 31 dell'01/03/2018, allegata al bilancio 2018/2020, ha deliberato il piano assunzionale 2018/2020 con i relativi prospetti attestanti la capacità assunzionale anni 2018/2020.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** (art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

E' contenuto nel DUP.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo fra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

## BILANCIO DI PREVISIONE

## PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	47.227.794,00	45.981.756,00	45931756,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica	(+)	8.238.120,00	7.565.167,00	7541162,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	7.517.929,00	6.888.379,00	6893409,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	78.791.374,00	138.292.716,00	9072806,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	58.530.165,00	58.023.439,00	58265734,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.681.489,00	920.861,00	2026947,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	56.848.676,00	55.102.578,00	54238787,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	79.408.215,00	138.715.015,00	9495105,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	79.408.215,00	138.715.015,00	9495105,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(2)</sup>		5518326,00	4910425,00	5755241,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Entrate da fiscalità locale****Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2016	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
5.207.275,00	5.191.801,00	5.191.801,00	5.191.801,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

**IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2016	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	9345906	10500000	10500000	10500000
TASI	108976	100000	100000	100000
TARI	17677593	15484393	15484393	15484393
<b>Totale</b>	<b>27132475</b>	<b>26084393</b>	<b>26084393</b>	<b>26084393</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 15.484.393,00. La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **non ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.
	2016 *	2016 *	2018	2019
ICI				
IMU	230.821,00	-	1.500.000,00	1.500.000,00
TASI				
TARI/TARSU/TIA	20.000,00	15.009,41	400.000,00	400.000,00
TOSAP				
IMPOSTA PUBBLICITA'				
ALTRI TRIBUTI				
<b>TOTALE</b>	<b>250.821,00</b>	<b>15.009,41</b>	<b>1.900.000,00</b>	<b>1.900.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'				

**Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018	875.000,00	202.701,38	672.298,62
2019	875.000,00	202.701,38	672.298,62
2020	875.000,00	202701,38	672.298,62

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.mi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
  - risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
  - interventi di riuso e di rigenerazione;
  - interventi di demolizione di costruzioni abusive;
  - acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
  - interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
  - interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
  - spese di progettazione.
- con delibera di giunta Comunale n. 52 del 20/03/2018 la somma di euro 875.000,00 è stata destinata per le seguenti finalità: manutenzione ordinaria e straordinaria, spese di progettazione, restituzione oneri concessori, compenso gruppo di lavoro per condono, realizzazione e manutenzione straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e funzione datoriale.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
800.000,00	800.000,00	800.000,00
800.000,00	800.000,00	800.000,00
0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 800.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta N. 53 in data 20.03.2018 la somma di euro 800.000,00 è stata destinata per il 70% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 375.000,00.

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 185.000,00.



**Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione			
fitti attivi e canoni patrimoniali	684.080,37	689.015,19	689.015,19
TOTALE ENTRATE	684.080,37	689.015,19	689.015,19

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	107.200,00	308.000,00	34,80
Casa riposo anziani	50.000,00	275.800,00	18,13
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	409.200,00	680.000,00	60,18
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali			
Corsi extrascolastici			
Impianti sportivi			
Parchimetri			
Servizi turistici			
Trasporti funebri, pompe funebri			
Uso locali non istituzionali			
Centro creativo			
Altri servizi			
<b>TOTALE</b>	<b>566.400,00</b>	<b>1.263.800,00</b>	<b>44,81</b>

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	14.469.087,29	14.280.444,56	14.101.740,43	13.720.775,9
102 imposte e tasse a carico ente	1.017.844,05	945.770,48	911.274,67	858.157,3
103 acquisto beni e servizi	32.393.383,87	33.714.029,12	33.303.382,98	33.079.077,9
104 trasferimenti correnti	1.806.729,34	1.463.548,85	1.388.548,85	1.373.548,8
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	4.355.360,32	3.992.568,41	3.769.840,54	3.585.537,1
108 altre spese per redditi di capitale				
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	1.720.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,0
110 altre spese correnti	3.633.511,20	4.003.803,53	2.418.651,14	3.518.636,9
<b>TOTALE</b>	<b>59.395.916,07</b>	<b>58.530.164,95</b>	<b>56.023.438,61</b>	<b>56.265.734,1</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

D                      A                      PL

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	14.813.149,54	14.280.444,56	14.101.740,43	13.720.775,92
Spese macroaggregato 103	234.749,19	267.000,00	135.931,27	
Irap macroaggregato 102	956.293,23	888.570,48	854.074,67	805.957,31
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>16.004.191,96</b>	<b>15.436.015,04</b>	<b>15.091.746,37</b>	<b>14.526.733,23</b>
(-) Componenti escluse (B)	1.692.022,64	1.503.480,24	1.464.896,59	1.372.984,23
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>14.312.169,32</b>	<b>13.932.534,80</b>	<b>13.626.849,78</b>	<b>13.153.749,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010. Per quanto riguarda il programma delle spese di beni e servizi si rinvia quanto espressamente previsto dalla delibera di giunta n. 61 del 30 marzo 2018.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) è stato allocato così come di seguito indicato

Anno 2018 1.481.489,16  
 Anno 2019 720.860,77  
 Anno 2020 1.826.946,60

Di seguito le tabelle relative agli anni 2018 - 2019 - 2020

Tipologia	DESIGNAZIONE	Statolementi di bilancio	ACCANTAMENTO obbligatorio al Fondo	ACCANTAMENTO effettivo al bilancio	Percentuale accantonata all'obbligazione del patrimonio netto (art. 235)
3030100	Entrate derivanti da natura tributaria, esattoriale e parafiscale Tipologia 302: Imposta, tasse e proventi assimilati che si riferisce all'attività base del proprio comparto UT Tipologia 303: Imposta, tasse e proventi assimilati sui servizi pubblici	34.787.414,91 0,00			
3030160	Tipologia 302: Tributi dovuti e regolati alle autonomie speciali che si riferisce per natura alla base del proprio comparto UT Tipologia 303: Tributi dovuti e regolati alle autonomie speciali sui servizi pubblici	34.787.414,91 0,00	6.217.417,89	6.173.182,17	18,00%
3030100	Tipologia 303: Rendite parafiscali da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030200	TOTALE TIPOLOGIA 3	34.787.414,91	6.217.417,89	6.173.182,17	
3030300	Trasferimenti correnti				
3030301	Tipologia 304: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.334.118,74	0,00		
3030300	TOTALE TIPOLOGIA 4	8.334.118,74	0,00	0,00	
3030400	Entrate straordinarie				
3030401	Tipologia 305: Vendita di beni o servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.808.478,09	261.087,12	252.345,89	5,21%
3030402	Tipologia 306: Proventi derivanti dall'attività di custodia e manutenzione delle irregolarità e degli illeciti	1.143.008,00	56.000,00	56.000,00	4,81%
3030403	Tipologia 307: Proventi attivi	1.187,00	0,00	0,00	0,00%
3030404	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	25.208,00	0,00	0,00	0,00%
3030405	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.127.263,00	0,00	0,00	0,00%
3030400	TOTALE TIPOLOGIA 5	7.517.023,09	317.087,12	308.345,89	
4020000	Entrate in conto capitale				
4020001	Tipologia 308: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti di natura amministrativa Contributi agli investimenti di natura pubblica Contributi agli investimenti di natura privata	50.485.472,08 36.746.433,89 0,00			
4020002	Tipologia 309: Contributi agli investimenti in conto capitale da PA e da UE	13.729.228,79	0,00	0,00	0,00%
4020003	Tipologia 309: Altri trasferimenti in conto capitale Trasferimenti in conto capitale di natura amministrativa Trasferimenti in conto capitale di natura pubblica Trasferimenti in conto capitale di natura privata	22.808.008,00 0,00 0,00			
4020004	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e investimenti	22.808.008,00	0,00	0,00	0,00%
4020005	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	5.483.701,75	0,00	0,00	0,00%
4020000	TOTALE TIPOLOGIA 6	74.334.474,49	0,00	0,00	
5030000	Entrate da riduzione di debito finanziario				
5030001	Tipologia 200: Dissociazione crediti di natura finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030002	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di debito finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	TOTALE TIPOLOGIA 7	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE		143.438.217,43	6.534.504,81	6.481.487,16	
di cui FONDO CREDITI DI DOBBA ESIGIBILITA' IN PARTE CORRENTE		62.983.843,09	6.534.504,81	6.481.487,16	
di cui FONDO CREDITI DI DOBBA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		78.514.204,42	0,00	0,00	

Tipologia	DESCRIZIONE	Impegnamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento affidato di bilancio	Nota di merito accantonata in fondo per il bilancio di previsione di cui al capitolo 3.3
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e parasubordinata Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui: 101.01 Imposte, tasse e proventi assimilati di cui al capitolo 3.3	34.787.456,00 0,00			
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati allo Stato speciale di cui: 103.01 Tributi devoluti e regolati allo Stato speciale di cui al capitolo 3.3	36.787.824,31 0,00	6.157.417,00	448.771,87	18,00%
1020100	Tipologia 201: Fusi parasubordinati da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00%
1020000	TOTALE TITOLO 1	45.931.750,30	6.157.417,00	448.771,87	
2010100	Trasferimenti correnti				
2020000	Tipologia 202: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.565.187,26 0,00	0,00	0,00	
2020000	TOTALE TITOLO 2	7.565.187,26	0,00	0,00	
3010000	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 300: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione del suolo	4.195.929,09	261.069,12	261.069,10	6,21%
3020000	Tipologia 302: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	821.020,00	56.000,00	56.000,00	6,81%
3030000	Tipologia 303: Interessi attivi	1.187,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.870.263,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	TOTALE TITOLO 3	6.888.279,09	317.069,12	317.069,10	
4010000	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti di cui: 200.01 Contributi agli investimenti da imprese e associazioni di cittadini 200.02 Contributi agli investimenti da UE 200.03 Contributi agli investimenti da altri soggetti	128.428.682,04 128.428.682,04 0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale di cui: 300.01 Trasferimenti in conto capitale da imprese e associazioni di cittadini 300.02 Trasferimenti in conto capitale da UE 300.03 Trasferimenti in conto capitale da altri soggetti	35.080,00 4.623.575,88 0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.523.575,88	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.095.457,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	TOTALE TITOLO 4	138.252.715,92	0,00	0,00	0,00%
5020000	Entrate da riduzione di capitale finanziario				
5040000	Tipologia 200: Responsabilità crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di capitale finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	198.718.018,51	6.574.506,81	720.860,77	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	60.425.302,59	6.574.506,81	720.860,77	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	138.292.715,92	0,00	0,00	

*[Handwritten signature]*



**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 833.925,16 pari allo 1,42 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 833.925,16 pari allo 1,49% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 833.925,16 pari allo 1,48 % delle spese correnti;

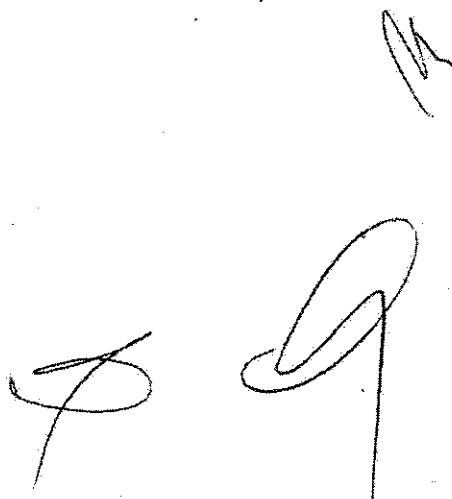
rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed è pari ad euro 350.000,00.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

In merito agli organismi partecipati questo organo segnala, ancora una volta, la mancata regolamentazione del controllo analogo. Allo stato esiste infatti solo un elenco degli organismi partecipati ove sono riportati i dati di bilancio relativi all'anno 2016. All'esito dell'esame dei dati di bilancio relativi all'anno 2017, quando saranno approvati, sarà possibile determinare eventuali interventi finanziari da parte dell'Ente.

The block contains several handwritten marks. At the top right, there are initials 'MA'. Below that, there are two large, stylized signatures. The one on the left is a cursive 'P', and the one on the right is a cursive 'Q'.



**SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione prestato per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	78.634.374,43	138.292.715,92	9.072.806,31
destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
S) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	79.131.215,05 0,00	138.715.014,54 0,00	9.495.104,93 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-496.840,62</b>	<b>-422.298,62</b>	<b>-422.298,62</b>

Lo squilibrio di parte capitale viene integralmente coperto con l'avanzo di parte corrente.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	4.378.842,79	4.355.360,32	3.922.568,41	3.769.840,54	3.585.537,14
entrate correnti	70.251.354,06	62.832.782,19	62.983.843,06	60.435.302,59	60.416.327,49
% su entrate correnti	6,23%	6,93%	6,23%	6,24%	5,93%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	* 10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	78.896,00	75.150,00	71.459,00	67.502,00	63.512,00
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	3.746,00	3.691,00	3.957,00	3.990,00	3.720,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>75.150,00</b>	<b>71.459,00</b>	<b>67.502,00</b>	<b>63.512,00</b>	<b>59.792,00</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	4.378,00	4.355,00	3.923,00	3.770,00	3.586,00
Quota capitale	3.746,00	3.691,00	3.957,00	3.990,00	3.720,00
<b>Totale</b>	<b>8.124,00</b>	<b>8.046,00</b>	<b>7.880,00</b>	<b>7.760,00</b>	<b>7.306,00</b>

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

### OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone quanto segue:

- 1) Come da disposizioni pervenute dal Ministero degli Interni in occasione dell'approvazione del Bilancio Stabilmemente Riequilibrato nonché come da solleciti più volte inoltrati da questo Organo è necessario che il Comune di Benevento, senza indugio, provveda ad attivare tutte le iniziative volte ad aumentare sensibilmente l'indice di riscossione delle Entrate proprie oltre a individuare tutte le sacche di evasione che potrebbero annidarsi all'interno del territorio comunale.
- 2) E' necessario procedere ad un riaccertamento analitico dei residui relativi all'anno 2017 in modo da avere un dato certo utile anche in occasione della redazione e conseguente approvazione del Consuntivo 2017.
- 3) Il Comune di Benevento risulta ancora oggi carente rispetto ai controlli da effettuare sugli organismi partecipati; è indispensabile attivare le procedure relative al controllo analogo in modo da poter avere preventivamente, in occasione di approvazione dei bilanci, notizie in merito ad eventuali criticità che potrebbero influire sulla gestione finanziaria dell'Ente.
- 4) la dipartita improvvisa del Dirigente preposto all'Ufficio Finanze del Comune ha creato non poche difficoltà per la gestione del predetto settore per cui si invita questo Ente ad avviare tutte le procedure per la nomina del nuovo Dirigente a cui affidare il compito sia di adeguare le procedure contabili alle nuove disposizioni vigenti sia di riorganizzare l'intero settore per garantire una migliore efficienza.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- sulla base della documentazione prodotta ed esaminata, ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

## ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

  
Dott. Maurizio Boffa

  
Dott. Aniello Ambrosio

  
Dott. Salvatore Esposito



**SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO COMUNALE 2018/2020.**

Passo la parola all'assessore Serluca che relazionerà.

**ASSESSORE SERLUCA:** grazie signor presidente. Signor sindaco, colleghi assessori, signori consiglieri. La delibera propone di approvare il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, in ossequio all'Art. N. 58 del decreto-legge 112 del 2008. Sono infatti allegati alla delibera un elenco dei beni da alienare e un elenco dei beni da valorizzare, tenendo conto che nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, il patrimonio immobiliare può essere o venduto o concesso locato privato a titolo oneroso o affidato in concessione a terzi o conferiti ad una società veicolo, che emetta obbligazioni garantite da beni patrimoniali e trasferisca immediatamente gli introiti all'ente. Bisogna soltanto fare due osservazioni: la prima è che nell'elenco ci sono dei beni che hanno un valore attuale, altri che, invece, hanno solo un valore catastale. Nel momento in cui bisognerà mettere in vendita questi beni, allora in quel momento noi faremo la stima e faremo il bando pubblico di vendita. Un'altra categoria di beni che ha l'ente, sono quelli che sono stati ristrutturati con i fondi PU Europa, per i quali l'ente deve metterli a bando, sulla base della destinazione d'uso, individuata nel momento in cui è stato ristrutturato e che non può produrre utili per un periodo di 5 anni. Altri beni, invece, vengono assegnati sulla base del regolamento per l'assegnazione

dei beni ad enti e associazioni. Detto questo l'elenco è allegato alla delibera comunale e vi chiedo di approvarla. Grazie.

**PRESIDENTE DE MINICO:** grazie assessore. Ci sono interventi? Lepore, poi Farese. Prego consigliere Lepore.

**CONSIGLIERE LEPORE:** Signor sindaco, signori assessori, assessore Serluca. Io ho letto attentamente il piano della valorizzazione dei beni comunali e il piano delle alienazioni. Per la verità nella delibera ci sta il piano delle alienazioni ma non c'è un'idea sulla valorizzazione dei beni comunali. Si legge nella relazione, per la verità nel Dup si legge bene, che è prevista la costituzione, non so se è prevista la costituzione o si prevede di affidarlo, a una società veicolo o di gestione del risparmio, non so se quella che è prevista dal Ministero o legata al Ministero o la costituzione in house di una società. Ma non entro nel merito, perché se ci dovesse essere una società che ci fa recuperare dei soldi, questo ben venga. Però quello che manca sul piano delle alienazioni, è il progetto di valorizzazione. Io chiedevo un discorso complessivo, perché si amplia su un discorso di Puc, da modificare, e sulla destinazione dei beni. Faccio un esempio: nel piano delle alienazioni è prevista la vendita degli immobili Esso; ho visto che sono stati valutati € 800.000,00. Però le dico subito, assessore; quei beni, con la loro destinazione, con la loro ubicazione non possono essere venduti a questa somma. Si è provato tante volte e non ci si fa. Quindi manca quel gap in più per vedere come vendere realmente questi beni. Quindi il discorso va fatto in modo complessivo, nel senso che, se non si fa uno studio sulla destinazione di questi beni, come possono essere valorizzati e, conseguentemente, cambiare le varie destinazione o con la modifica del Puc o con la modifica delle varie destinazioni urbanistiche, io credo che non si arriverà a nulla. Poi sulla società il discorso va fatto, perché se avete intenzione di costituire una società in house, ci sono delle fattispecie già esistenti nella regione Campania e faccio esempio Battipaglia. Quest'ultima che cosa ha fatto, ha costituito una società, quindi costi per la costituzione di una società, conferimento di questi beni alla società, che non possono essere diminuiti, rispetto al valore reale, stimato dal comune. Alla fine, dopo 4 anni, la società ha retrocesso i beni al comune, perché invendibili, poco appetibili sul mercato rispetto al valore dei beni che il Comune intendeva fare. Quindi è omissivo su questo. Quindi io chiedo formalmente che, poi ne parleremo sul bilancio, perché ci sta anche la discussione sull'urbanistica e sugli altri allegati al bilancio, in questa sede l'amministrazione ponga in essere un piano di valorizzazione, prevedendo già da ora una modifica al piano regolatore, uno studio sui singoli beni e una possibilità di renderli più appetibili sul mercato, visto che è un mercato oggi sofferente e difficilmente, se il bene non è proprio appetibile, avrà una collocazione sul mercato. Un'ultima chiosa: io ho visto che nel piano delle alienazioni ci sta la vendita del box, mi corregga se sbaglio, in villa comunale. Io chiedo formalmente che questo box venga estrapolato dal piano delle alienazioni. Perché arriviamo ad un paradosso: che la villa è comunale, però sarà ad uso privato. Perché se andiamo a vedere un box in villa comunale, penso che l'amministrazione dovrà declinare tutti gli atti a tutela della villa. Mi spiego: se uno vuole stare aperto alle 11 di sera e la villa chiude ad una certa ora, come fa a chiudere la villa, tenendo un privato, la proprietà di un bene e che lo deve utilizzare? Quindi formalmente, se vogliamo preservare un bene, che è della città, e non penso che sia privatizzabile, chiedo formalmente che viene estrapolato, insieme ad altri beni, se il consiglio comunale lo riterrà opportuno, il box in villa comunale, perché sarà inevitabilmente la privatizzazione della villa comunale. Io vi ringrazio e mi riservo di intervenire più tardi.

**PRESIDENTE DE MINICO:** grazie consigliere. La parola al consigliere Farese.

**CONSIGLIERE FARESE:** buongiorno sindaco, assessori, consiglieri, cittadini. Rispetto a questo allegato, noto con una certa soddisfazione, posso dire, che ciò che io vi suggerivo lo scorso anno è stato messo in

pratica. Mi riferisco ovviamente all'immobile dell'Ex Laser. Quando ho proposto l'emendamento, ho avuto parere legale negativo per questo bene da spostare dall'alienazione alla valorizzazione. Mi chiedo che cosa sia intervenuto nel frattempo per cui avete diciamo accettato questa indicazione. Grazie. Se potete chiarire.

**PRESIDENTE:** grazie consigliere. Assessore prego.

**ASSESSORE SERLUCA:** allora è un bene da valorizzare, non da alienare. Tra l'altro abbiamo fatto un bando [Intervento esterno] non è che va valorizzato rispetto alla vendita. Poiché i beni possono essere sia locati, sia concessi [intervento esterno] per quanto riguarda il valore, infatti per alcuni beni, anzi per diversi beni, abbiamo provato a fare delle vendite anche noi ma i prezzi sono troppo alti. Adesso, d'accordo anche con la commissione, perché ovviamente la vendita dei beni, le somme ricavate vanno alla commissione di liquidazione, volevamo contattare l'Agenzia del Territorio per poter fare delle valutazioni. Però anche questo costa. Quindi nel momento in cui io metto in vendita un bene, faccio una nuova valutazione, perché metterli di nuovo in vendita a questi stessi prezzi, non serve assolutamente a nulla. Quindi è necessario fare questa valutazione al valore attuale, piuttosto che [intervento esterno] in base poi a quelli che sono gli altri strumenti, i tecnici, non certo io, valuteranno il valore di questi beni. Quindi è senza dubbio così. Per quanto riguarda, invece, l'Ex Laser, abbiamo immaginato un progetto un po' più ampio, nel senso che; poiché adesso acquireremo anche il bene che sta proprio a fianco, sperando che l'agenzia si sbrighi, siamo in continuo contatto proprio perché, altrimenti anche l'Asia, da questo punto di vista, è bloccata, continuano a dirci che il nostro progetto va bene, continuano a dirci che sono intenzionati a darcelo eccetera. Ma ogni volta hanno un problema anche loro purtroppo, prima di vendere tutto quello che c'è dentro, perché il ricavato deve andare al loro. Ora stiamo aspettando che si riunisca questo famoso comitato dell'agenzia per poter deliberare di affidarci questo bene. Quindi allo stato siamo ancora un attimo bloccati. Poiché questo è proprio attiguo all'Ex Laser, immaginare di fare un unico sito per l'impianto laser, anche perché nel Laser c'è comunque l'impianto di trito vagliatura, che va valutato, e l'Asia deve valutare che cosa fare di quell'impianto. Un po' di tempo fa era stato dato mandato al comune di venderlo insieme all'Ex Laser. Ma anche questo non ha avuto nessun risultato e quindi bisogna vedere, primo, che cosa fare di quell'impianto, perché ormai è vandalizzato, non è più utilizzabile e quindi bisogna fare una stima, se venderlo come impianto di trito vagliatura, venderlo a pezzi o quello che sia. Quindi l'obiettivo è quello di creare un unico sito per l'Asia.

**CONSIGLIERE FARESE:** assessore la ringrazio, però la mia domanda era un'altra: l'anno scorso, al mio emendamento, che chiedeva proprio questo, in un'ottica di valorizzazione e anche perché erano già state esternate le volontà politiche di quest'amministrazione, di delocalizzare l'Asia e quindi poteva essere utile all'Ex Laser, fu dato parere legale negativo. Mi chiedo, ora il parere legale è positivo? Perché? Il parere legale negativo, forse lei non lo ricorda, fu dato perché molto probabilmente, forse, in futuro su questo immobile potrebbe nascere un contenzioso dovuto agli ex proprietari. Il parere legale negativo l'anno scorso fu dato per questo motivo. Devo presumere che gli ex proprietari non si sono fatti avanti nel frattempo? Posso avere chiarezza su questo?

**PRESIDENTE DE MINICO:** c'era qualcuno che voleva intervenire?

**CONSIGLIERE CAPUANO:** presidente posso? Signor sindaco, signori assessori, colleghi consiglieri. Nell'attesa di risolvere una domandina, che il consigliere Farese potrebbe anche richiedere di accedere agli atti e verificare per quale motivo l'avvocato abbia cambiato idea, perché credo che lo si sia fatto dopo un'attenta rivisitazione degli atti e quindi questi atti sicuramente porteranno a spiegare il perché c'è stata questa cosa. Però lo voglio ricordare a me stesso; credo che l'altra volta, consigliere Farese, non era

possibile metterlo in vendita, perché c'era una causa con i vecchi proprietari, i quali ancora all'epoca insistevano sul mantenere o meno la proprietà. La cosa, credo, sia stata risolta e proprio per valorizzare questa struttura e darla all'Asia, che, insieme alla struttura adiacente, possa finalmente avere una sede decente e degna della società che espletata tale servizio. Da questo punto di vista non si può fare altro che prendere atto e accettare la delibera, che è stata presentata, anche per portare quel valore aggiunto a questa struttura, in attesa che possa essere fatto tutto con l'Asia. Quindi credo che sulla questione si possa tranquillamente aspettare e votare subito questa delibera, in attesa che poi possa l'avvocato dare la documentazione, giusto per far verificare al consigliere Farese i suoi dubbi e la sua domanda. Quindi, assessore, io, da questo punto di vista, do parere favorevole sulla delibera e chiederei al presidente di passare ai voti. Grazie.

**PRESIDENTE DE MINICO:** grazie consigliere. È giunto l'avvocato Catalano, così ascoltiamo il suo parere.

**AVVOCATO CATALANO:** in seguito all'acquisizione da parte dell'amministrazione, dell'acquisizione formale al patrimonio dell'immobile, noi, salvo che, nel merito, poi, non fosse mai annullata, mi sembra difficile, l'atto di acquisizione, in virtù di quel giudizio che hanno fatto, e anche in considerazione del fatto che si è chiuso, è stato dissequestrato l'immobile, è stato riconsegnato al comune, ora sostanzialmente noi siamo i legittimi proprietari e ne possiamo disporre come crediamo. Poi la scelta è chiaramente dell'amministrazione, se venderlo o valorizzarlo.

**CONSIGLIERE FARESE:** bene, quindi dall'anno scorso ad oggi comunque adesso viene accertata che la proprietà è del comune, mentre l'anno scorso era ancora incerta questa situazione. Questo è il motivo? Bene, grazie.

**AVVOCATO CATALANO:** cioè sostanzialmente abbiamo l'atto formale di acquisizione al patrimonio comunale. Fu portato in consiglio, fu acquisito al patrimonio comunale. In più la vicenda penale, di cui era interessato l'ex titolare, è stata definita, è stato dissequestrato l'immobile, riconsegnato a noi formalmente a Napoli. Quindi abbiamo questi due atti che ci danno piena disponibilità dell'immobile.

**CONSIGLIERE FARESE:** bene, non possiamo che essere contenti, visto che comunque già nel marzo 2017 ritenevamo che poteva essere un'ulteriore [...] strategica in un'ottica appunto di valorizzare e riorganizzare la filiera dei rifiuti. Quindi non ci può che far piacere che questo problema burocratico e giuridico sia stato finalmente risolto. Grazie.

**PRESIDENTE DE MINICO:** grazie assessore. Se non ci sono altri interventi possiamo passare alla stazione. Prego segretario.

**SEGRETARIO:**

sindaco Mastella (favorevole)

consigliere Aversano (assente)

consigliere Callaro (favorevole)

consigliere Capuano (favorevole)

consigliere Chiusolo (favorevole)

consigliere De Minico (favorevole)



consigliere De Pierro (assente)  
consigliere Del Vecchio (contrario)  
consigliere Delli Carri (assente)  
consigliere Di Dio (assente)  
consigliere Farese (contrario)  
consigliere Feleppa (favorevole)  
consigliere Fioretti (contrario)  
consigliere Franzese (favorevole)  
consigliere Lauro (favorevole)  
consigliere Lepore (contrario)  
consigliere Orlando (favorevole)  
consigliere Paglia (favorevole)  
consigliere Parente (favorevole)  
consigliere Pedà (assente)  
consigliere Puzio (assente)  
consigliere Quarantiello (favorevole)  
consigliere Réale (favorevole)  
consigliere Russo Angela (favorevole)  
consigliere Russo Annarita (favorevole)  
consigliere Russo Giovanni (assente)  
consigliere Saginario (favorevole)  
consigliere Scarinzi (favorevole)  
consigliere Sguera Nicola (contrario)  
consigliere Sguera Vincenzo (favorevole)  
consigliere Tomaciello (favorevole)  
consigliere Varricchio (contrario)  
consigliere Zanone (favorevole)

**PRESIDENTE DE MINICO:** con 10 favorevoli e 6 contrari la delibera è approvata. Passiamo

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

#### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 4-5-2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. \_\_\_\_\_ del Reg. Pubbl.)

Li 4-5-2018

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE  
(FRANCESCO MUCCI)

Il Segretario Generale

D.ssa Maria Carmina Cotugno

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

#### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale

D.ssa Maria Carmina Cotugno